

I.C. FIDENAE

Via don G.M. Russolillo 64 – 00138 Roma

Patto educativo di corresponsabilità

tra scuola e famiglia (ai sensi del D.P.R. 235/07) basato sui principi fondanti del Piano dell'Offerta Formativa

Il "Patto Educativo di Corresponsabilità" - secondo quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 235/2007 - sancisce l'alleanza educativa che viene stipulata tra scuola e famiglia per il raggiungimento di un obiettivo comune: la formazione delle nuove generazioni.

Non si tratta di una semplice collaborazione, ma di una profonda condivisione dei valori che caratterizzano la convivenza civile e democratica. Dunque, non rapporti da stringere solo in momenti critici, ma relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative. La scuola assume il ruolo di luogo di crescita civile e culturale per una piena valorizzazione della persona, rafforzando l'esistenza di una comunità educante in cui docenti e genitori, vengano coinvolti in un'alleanza educativa che contribuisca ad individuare non solo contenuti e competenze da acquisire ma anche obiettivi e valori da trasmettere per costruire insieme identità, appartenenza, e responsabilità.

Il presente Patto viene consegnato ai genitori al momento dell'iscrizione.

All'inizio dell'anno scolastico successivo, entro il mese di novembre, il Patto di Corresponsabilità viene adottato dal Consiglio di Classe/Interclasse e sottoscritto dalla parti contraenti (Insegnanti di classe e Rappresentante di classe dei genitori) e depositato agli atti.

Ciò detto e visto:

- ✚ il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "*Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*"
- ✚ i D.P.R. n. 249 del 24/6/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 "*Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola secondaria*"
- ✚ il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 "*Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo*"
- ✚ il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 "*Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*"
Linee di orientamento per azioni di contrasto e prevenzione al bullismo e cyberbullismo, Miur aprile 2015.
- ✚ Artt. 2043 del Codice civile (Risarcimento per fatto illecito).
- ✚ Art. 2047 del Codice Civile (Danno cagionato dall'incapace).
- ✚ Art. 2048 del Codice Civile (Responsabilità dei genitori, dei tutori, dei precettori e dei maestri d'arte).
- ✚ Legge 202/2016 Approvazione Consiglio Regionale Lazio per la prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo.
- ✚ D.M. 71 del 29/05/2017 Disposizione a tutela dei minori per la prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo

SI STIPULA

con la famiglia dell'alunno il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità con il quale:

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:	LO STUDENTE SI IMPEGNA A:
<p>Fornire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo didattico di qualità;</p> <p>Garantire il diritto al rispetto della vita culturale e religiosa di ogni comunità di appartenenza;</p> <p>Fornire offerte formative aggiuntive e integrative;</p> <p>Distribuire e calibrare i compiti a casa in un arco di tempo ragionevole, avendo cura di assicurare un raccordo tra i docenti del Team/ Consiglio di Classe;</p> <p>Assicurare una valutazione tempestiva e trasparente che consenta all'alunno/a di migliorare il proprio rendimento;</p> <p>Prevenire e/o ridurre al massimo la dispersione scolastica;</p> <p>Fornire iniziative concrete per il potenziamento e per il recupero di situazioni di svantaggio;</p> <p>Fornire la disponibilità della strumentazione tecnologica;</p> <p>Fornire servizi di sostegno e promozione della salute;</p> <p>Fornire il servizio mensa con assistenza dei docenti;</p> <p>Promuovere azioni di informazione e formazione, prevenzione e contrasto al fenomeno del Bullismo e Cyberbullismo.</p>	<p>Garantire la frequenza regolare delle lezioni;</p> <p>Rispettare gli orari di ingresso e di uscita (segnalare eventuali situazioni eccezionali);</p> <p>Controllare quotidianamente le comunicazioni che provengono dalla scuola, restituire tempestivamente le autorizzazioni, partecipare alle riunioni e alle iniziative promosse dall'istituto;</p> <p>Controllare e curare il corredo scolastico essenziale;</p> <p>Verificare con i docenti che l'alunno rispetti i doveri scolastici (materiali, compiti, ecc.) e le regole della scuola;</p> <p>Instaurare con i docenti e con tutto il personale scolastico rapporti ispirati al rispetto, al riconoscimento dei reciproci ruoli, all'ascolto e al confronto, nella ricerca di soluzioni condivise per risolvere eventuali difficoltà;</p> <p>Interessarsi al lavoro svolto in classe durante l'assenza dell'alunno;</p> <p>Fornire le giustificazioni per tutte le assenze sull'apposito libretto (scuola secondaria). Per le assenze superiori a cinque giorni è necessaria una dichiarazione di riammissione in classe da parte del medico curante;</p> <p>Intervenire con responsabilità in caso di danni provocati dal figlio/a a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il recupero e il risarcimento del danno.</p> <p>Condividere con la scuola la responsabilità di far conoscere e rispettare le regole relative alla comunicazione e al comportamento sul Web al fine di contrastare il fenomeno del Cyberbullismo.</p> <p>Informare la scuola di eventuali episodi di Bullismo/ Cyberbullismo di cui si viene a conoscenza o si è spettatori e collaborare nell'azione educativa di contrasto.</p> <p>Avvisare tempestivamente la segreteria in caso di nuovo recapito telefonico (anche cellulare) e di nuovo domicilio;</p> <p>Consegnare in segreteria le eventuali deleghe per il ritiro anticipato del proprio figlio/a da scuola.</p>	<p>Collaborare con i docenti per mantenere a scuola un clima favorevole al dialogo e all'apprendimento;</p> <p>Adottare un comportamento improntato al rispetto di sé e degli altri, come pure dei beni individuali e comuni;</p> <p>Rispettare le regole (essere puntuali, portare l'occorrente per le lezioni, non usare strumenti non richiesti dall'attività scolastica) e osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza;</p> <p>Impegnarsi costantemente per migliorare il proprio rendimento;</p> <p>Svolgere i compiti assegnati nei tempi previsti dei docenti;</p> <p>Comprendere le valutazioni dei docenti, chiedendo chiarimenti ove necessario;</p> <p>Mantenere l'ordine e la pulizia degli spazi, utilizzare correttamente i materiali messi a disposizione dalla scuola;</p> <p>Non compiere atti di Bullismo/Cyberbullismo nei confronti di coetanei, soggetti deboli e svantaggiati;</p> <p>Denunciare al personale scolastico (DS, docenti, personale ATA) episodi subiti o di cui si è spettatori.</p>

Il Dirigente Scolastico e i genitori sottoscrivono il Patto di corresponsabilità dell' "Istituto Comprensivo Fidenae" di Roma.

Roma, lì

FIRMA – Il Dirigente Scolastico

I genitori.....

Comportamenti che configurano mancanze disciplinari e relativi provvedimenti per rafforzare il senso di responsabilità degli alunni

<p>1. Ritardi rispetto all'orario di ingresso</p>	<p>In caso di ritardi reiterati (anche se giustificati) superiori ai 10 giorni, convocazione del genitore da parte dei docenti;</p> <p>In caso di ritardi ulteriori, convocazione del genitore da parte del Dirigente scolastico.</p>
<p>2. Mancanza ai doveri scolastici (materiali, compiti assegnati, ecc.)</p>	<p>Qualora la mancanza riguardi il non aver effettuato compiti assegnati per casa, l'alunno deve recuperare il lavoro non svolto;</p> <p>In caso di mancanza reiterata si darà comunicazione sul diario personale con obbligo di firma del genitore;</p> <p>In caso di recidiva, convocazione del genitore.</p>
<p>3. Uso del telefono cellulare</p>	<p>L'uso del cellulare, durante l'orario scolastico e in qualunque locale della scuola, è rigorosamente vietato.</p> <p>Se l'alunno riceve/effettua telefonate o compie con il cellulare attività non consentita, il cellulare sarà ritirato, consegnato alla dirigenza e restituito esclusivamente ai genitori; comunicazione ai genitori e annotazione sul registro di classe. In caso di recidiva, sospensione fino a tre giorni con eventuale obbligo di frequenza.</p> <p>Se l'alunno diffonde in modo non autorizzato immagini/video/audio anche di terzi, l'istituto comminerà una sospensione fino a 7 giorni con eventuale obbligo di frequenza; possibile partecipazione dello studente ad attività utili alla maggiore consapevolezza del gesto compiuto; possibile esclusione dell'alunno dalle uscite didattiche; obbligo di rimozione del materiale dal proprio profilo.</p> <p>Nei casi più gravi (sexting, cyberstalking, cyberbashing...), l'istituto comminerà una sospensione fino a 15 giorni con eventuale obbligo di frequenza; possibile partecipazione dello studente ad attività utili alla maggiore consapevolezza del gesto compiuto; possibile esclusione dell'alunno dalle uscite didattiche; obbligo di rimozione del materiale dal proprio profilo; coinvolgimento della polizia postale o altra forza dell'ordine per ipotesi "Culpa in educando".</p>
<p>4. Mancanza di rispetto verbale nei confronti dei compagni</p>	<p>L'alunno dovrà porgere le sue scuse al compagno.</p> <p>Qualora si ripettesse: comunicazione sul diario personale con obbligo di firma del genitore.</p> <p>Annotazione sul registro di classe.</p> <p>In caso di ulteriore recidiva, convocazione del genitore.</p>
<p>5. Mancanza di rispetto nei confronti del personale docente e non docente</p>	<p>L'alunno dovrà porgere le sue scuse.</p> <p>Comunicazione sul diario personale con obbligo di firma del genitore.</p> <p>Annotazioni sul registro di classe.</p> <p>In caso di recidiva: convocazione del genitore.</p>
<p>6. Falsificazione firma del genitore per assenza o comunicazioni disciplinari</p>	<p>Comunicazione diretta al genitore. Annotazione sul registro di classe.</p> <p>In caso di recidiva: 1 giorno di sospensione ed esclusione dell'alunno dalle uscite didattiche.</p>
<p>7. Comportamenti pericolosi per sé e per gli altri o che danneggiano arredi e materiale compiuti in modo inconsapevole</p>	<p>A seconda della gravità dell'azione compiuta:</p> <p>Comunicazione sul diario personale con obbligo di firma del genitore e annotazione sul registro di classe;</p> <p>Convocazione del genitore;</p> <p>Sospensione.</p>
<p>8. Comportamenti violenti pericolosi per sé e per gli altri o che danneggiano arredi e materiale compiuti in modo consapevole</p>	<p>Annotazione sul registro di classe, convocazione del genitore e 1 giorno di sospensione.</p> <p>Al suo ripetersi, sospensione ed esclusione dell'alunno dalle uscite didattiche.</p>
<p>9. Minacce e atti di bullismo persecutori</p>	<p>Immediata comunicazione e convocazione del genitore;</p> <p>L'alunno viene indirizzato ad avviare un processo di riflessione;</p> <p>Sospensione fino a 7 giorni ed esclusione dell'alunno dalle uscite didattiche.</p>